



## XVI LEGISLATURA

### IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 130 DELL'11/02/2025

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Delega LAVY)

#### RIUNIONE CONGIUNTA CON LA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(presenti: CHATRIAN, JORDAN, CRETIER, ROSAIRE, DISTORT, MINELLI e LUCIANAZ (delega di PLANAZ))

Partecipano i Consiglieri: BRUNOD, LAVEVAZ, BACCEGA e MARQUIS.

Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dei vertici delle società Cervino Spa e Monterosa Spa in merito allo stato dell'arte dello studio sul collegamento intervallivo Cime Bianche.

\* \* \*

I Presidenti ROSAIRE e CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 768 in data 31.01.2025. La riunione congiunta è presieduta dal Presidente Chatrian.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

#### AUDIZIONE DEI VERTICI DELLE SOCIETÀ CERVINO SPA E MONTEROSA SPA IN MERITO ALLO STATO DELL'ARTE DELLO STUDIO SUL COLLEGAMENTO INTERVALLIVO CIME BIANCHE.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.



La Consigliera MINELLI chiede alcuni chiarimenti in merito alle modalità di svolgimento dell'odierna audizione; rimarca che, a proposito dello studio, il Consiglio regionale si era posizionato con il DEFR approvato nel 2020 che si poneva l'obiettivo di valutare la realizzabilità del collegamento.

Fa presente che nei DEFR degli anni successivi si è ribadito il ruolo centrale del Consiglio regionale e ritiene che il Consiglio si debba esprimere sullo studio propedeutico di prefattibilità del collegamento e non su altri documenti.

Il Consigliere LAVY conviene che il Consiglio regionale si debba esprimere sull'argomento ipotizzando la predisposizione di una risoluzione.

La Consigliera MINELLI ribadisce la necessità che il Consiglio si esprima sullo studio propedeutico e chiede se si intenda rispettare l'impegno di sottoporre al Consiglio la tematica in discussione.

Il Presidente CHATRIAN replica spiegando che l'odierna audizione è finalizzata a verificare lo stato dell'arte dello studio sul collegamento intervallivo a seguito di un impegno assunto in sedi di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Segue una breve discussione sull'argomento nel corso della quale intervengono la Consigliera MINELLI e il Presidente CHATRIAN.

Il Consigliere BRUNOD riferisce il proprio consenso a procedere all'audizione dei vertici delle società come previsto dalla convocazione e chiede che, successivamente, sia declinato l'iter di prosecuzione dei lavori sull'argomento.

\* \* \*

Alle ore 9,30 i Sigg.ri Roberto VICQUERY, Presidente, Giorgio MUNARI, Amministratore delegato, Daniel GROSJACQUES, Direttore amministrativo e Franco TORRETTA, Direttore tecnico e Direttore dell'esercizio, per la MONTEROSA Spa, i Sigg.ri Federico MAQUIGNAZ, Presidente e Amministratore delegato, Mauro JOYEUSAZ, Direttore tecnico e Direttore dell'esercizio, per la CERVINO Spa, Rosario SCALISE, consulente legale, e Renato DANNAZ, referente del Raggruppamento incaricato di effettuare gli studi propedeutici e preliminari, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

Il Sig. VICQUERY presenta la delegazione degli auditi e cede la parola al Sig. GROSJACQUES.



Il Sig. GROSJACQUES ripercorre alcuni passaggi inerenti all'ipotesi di collegamento intervallivo tra la Val d'AYas e la Valtournenche a partire dal progetto Interreg, denominato Alplinks, risalente agli anni 2014/2015, proseguendo con l'approvazione in Consiglio regionale di un ordine del giorno nel dicembre del 2016 che impegnava il Governo regionale a presentare una relazione tecnica, economica e finanziaria finalizzata alla valutazione del collegamento.

Rammenta, inoltre, che successivamente la Giunta regionale nel 2019, con propria deliberazione, ha costituito un gruppo di lavoro incaricato di valutare ipotesi alternative a quanto previsto da Alplinks e che con l'approvazione del DEFR 2020/2022 si è inserito fra gli obiettivi da perseguire quello di valutare la realizzabilità del collegamento tra le due valli, dando mandato alle società concessionarie di proseguire con gli studi propedeutici finalizzati alla valutazione circa la realizzabilità o meno del collegamento.

Fornisce, infine, alcune informazioni inerenti alla predisposizione degli studi.

Il Sig. DANNAZ fornisce alcune informazioni rispetto all'aggiudicazione del bando di predisposizione dello studio e indica i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti aggiudicatario del bando stesso.

Rende noto che, in conseguenza dell'entrata del nuovo codice degli appalti disciplinato dal decreto legislativo 36/2023, lo studio redatto ora si chiama DOCFAP (Documento di fattibilità delle alternative progettuali).

Rammenta quali erano gli obiettivi da perseguire nell'elaborazione dello studio e riferisce che lo studio ha analizzato diverse soluzioni sia in termini tecnici che economici.

Fornisce, altresì, alcune informazioni in merito alle attività svolte nelle fasi di predisposizione dello studio.

Illustra gli elaborati concernenti le tabelle di confronto fra le cinque soluzioni prospettate, per quanto concerne le tipologie e le caratteristiche tecniche degli impianti, la localizzazione delle stazioni, lo sviluppo e il tracciato del collegamento, il numero dei veicoli in linea, l'ubicazione dei magazzini per il ricovero delle cabine, il numero di sostegni sulla linea, la stima dei costi di costruzione degli impianti, del costo totale dell'investimento e dei costi di gestione e le carte tematiche relative ai risultati degli studi ambientali, faunistici, geologici e archeologici.

Evidenzia che, dalle analisi summenzionate, emerge che la soluzione che presenta le valutazioni più positive è la n. 5.

Il Consigliere DISTORT chiede chiarimenti in merito agli approfondimenti svolti in merito all'impatto paesaggistico dei piloni di sostegno dell'impianto funiviario e se sia previsto che l'ancoraggio e i sostegni dei piloni siano interrati o emergenti, rispetto al terreno.

La Consigliera MINELLI fa presente che l'illustrazione svolta dall'ing. Dannaz permette, in un certo qual modo, di fare un ripasso di quanto già presentato dai Rappresentanti delle società in occasione dell'audizione nel corso della riunione delle Commissioni congiunte III e IV tenutasi in data 3 aprile 2023.



Evidenzia che lo studio presentato non affronta il nodo della percorribilità normativa rispetto alla realizzazione del progetto e chiede che questo punto venga chiarito prima di procedere ad altre valutazioni.

Ritiene utile che sia precisato se riguardo allo studio del collegamento in oggetto si renda necessario predisporre un DOCFAP, ai sensi del nuovo codice degli appalti.

Rileva poi che nello studio non sono state svolte valutazioni sullo stato degli impianti esistenti, sulla necessità di ammodernamento e di un'eventuale sostituzione degli stessi e sui costi relativi, non è stata fatta un'analisi dell'opinione dei destinatari dell'intervento e non sono stati riportati i dati riferiti ai flussi intervallivi attuali.

\* \* \*

Il Consigliere BACCEGA prende parte alla riunione alle ore 11.10.

\* \* \*

Rileva, ancora, che la relazione contenuta nello studio sugli aspetti paesaggistici, è assolutamente carente, non fornisce elementi sufficienti di valutazione e non riporta i principali percorsi mappati nella sentieristica ufficiale.

Ritiene che lo studio contenga una serie di contraddizioni con riferimento alla valutazione svolta rispetto alla sostenibilità economica dell'intervento e alle ricadute economiche sul territorio.

Fa presente che quella che, tra le varie opzioni, nello studio viene evidenziata come "opzione zero", viene intesa come quella che non cambierebbe nulla rispetto allo stato attuale, mentre reputa che questa potrebbe prevedere delle ipotesi di valorizzazione del vallone.

Esprime perplessità riguardo a quanto riportato nelle relazioni dello studio rispetto al fatto che l'assenza del collegamento della linea funiviaria favorirebbe la mancata destagionalizzazione del turismo e l'abbandono delle valli da parte della popolazione.

Evidenzia l'impossibilità di trovare delle abitazioni ad un costo accessibile nelle località dove sono presenti delle grandi stazioni turistiche.

Sottolinea, poi, che lo studio, da una parte, afferma che il collegamento consentirebbe di mitigare le conseguenze del cambiamento climatico, permettendo di sciare più in alto, però, dall'altra parte, segnala che nel Vallone delle Cime Bianche non si realizzeranno delle piste di sci: rileva, quindi, che il collegamento permetterebbe dunque unicamente di trasferire gli sciatori del comprensorio della Monterosa Ski, nel comprensorio della Cervino Spa.

Pone inoltre l'accento sul fatto che dallo studio traspare che l'ubicazione della stazione intermedia a Gavine, di per sé, genera una perdita di attrattività estiva, perché tale località è facilmente raggiungibile a piedi da Saint-Jacques in 30-40 minuti.

Segnala, infine, che lo studio, che è stato commissionato come propedeutico e preliminare alla possibilità di realizzare degli interventi nel Vallone delle Cime Bianche, deve essere sottoposto alla valutazione del Consiglio regionale.

\* \* \*

Alle ore 11.30 il Consigliere LAVEVAZ abbandona la riunione.

\* \* \*



Il Consigliere MARQUIS sottolinea l'importanza di riuscire a contemperare l'esigenza di mantenere le condizioni di vivibilità della montagna e di renderla attrattiva rispetto al panorama dell'offerta concorrente a livello alpino e quella di cercare di mitigare l'impatto delle opere sul territorio.

Chiede quali siano le possibilità reali e le tempistiche previste, da qui in avanti, rispetto alle procedure di valutazione ambientale per la realizzazione dell'opera.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede:

- se nell'infrastruttura tra Cime Bianche Laghi e il Colle Superiore delle Cime Bianche si utilizzeranno i piloni esistenti o se ci sarà una ricostruzione ex novo;
- conferma del fatto che la soluzione n. 5 escluda la realizzazione di piste di discesa nel Vallone;
- se gli elaborati oggi illustrati siano già stati presentati alla popolazione;
- se per la fornitura dell'alimentazione elettrica sia stata presa in considerazione la possibilità di utilizzare la società in house;
- se ai fini dell'utilizzo del collegamento anche nella stagione estiva, non sia preferibile l'opzione che prevede la realizzazione della stazione a Vardaz per facilitare l'accesso al Vallone.

La Consigliera GUICHARDAZ sottolinea la necessità di prevedere ulteriori incontri con gli intervenuti per approfondire anche la relazione ambientale e la percorribilità dal punto di vista giuridico dell'opera.

Chiede chiarimenti in merito alla necessità, con riferimento al progetto in oggetto, di presentare un DOCFAP ai sensi del codice degli appalti.

Evidenzia che i costi indicati nello studio sono datati, in quanto riferiti all'anno 2022 e necessiterebbero di un aggiornamento.

Chiede chiarimenti in merito ai ritorni in termini occupazionali che verrebbero generati dalla realizzazione del progetto in oggetto e in quanto tempo si ipotizzi che il costo dell'impianto verrebbe ripagato.

Il Consigliere GANIS esprime apprezzamento per il grande lavoro svolto dai tecnici rispetto al progetto in oggetto.

Ritiene che, per poter essere competitivi sul mercato, occorra investire nel turismo e soprattutto nel settore dello sci.

Nel rilevare che dall'audizione odierna traspare che la soluzione più perseguibile è la n. 5, chiede quali siano gli eventuali tempi di realizzo dell'impianto.

Il Consigliere LAVY ritiene necessario, nell'interesse di tutti, sapere innanzitutto con certezza se l'opera si possa realizzare, tenuto conto delle peculiarità ambientali del Vallone.



Il Dott. VICQUERY esprime una serie di considerazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Consigliera Minelli e risponde ai quesiti posti dai Consiglieri Lucianaz e Lavy.

Il Sig. MUNARI fornisce chiarimenti in merito alle caratteristiche tecniche dei piloni degli impianti 3S indicati nello studio e delle loro fondazioni.

L'ing. JOUYEUSAZ aggiunge dei dettagli tecnici in merito alla realizzazione dei sostegni della linea funiviaria prevista dal progetto.

L'ing. TORRETTA fornisce un quadro dei tempi stimati per dare seguito all'iter autorizzativo e alla programmazione degli interventi.

L'Avv. SCALISE illustra le caratteristiche del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) previste dal nuovo codice degli appalti.

Il Dott. MAQUIGNAZ esprime alcune considerazioni in ordine alle osservazioni espresse dalla Consigliera Guichardaz.

La Consigliera MINELLI ribadisce che lo studio è stato affidato a seguito del mandato dato dal Consiglio regionale, nel 2020, con l'obiettivo di verificare la realizzabilità, attraverso una serie di procedure, su cui il Consiglio regionale si dovrà quindi esprimere.

Chiede vengano fornite ai Commissari le slide illustrate nel corso dell'audizione odierna.

Il Consigliere CHATRIAN sottolinea che negli anni successivi il Consiglio regionale ha approvato altri quattro DEFR nei quali sono stati inseriti ulteriori dettagli rispetto all'inizio dell'iter, che è stato avviato nel gennaio 2020.

\* \* \*

Alle ore 12.05 i Rappresentanti di Monterosa Spa, VICQUERY, MUNARI, GROSJACQUES, TORRETTA, i Rappresentanti di Cervino Spa MAQUIGNAZ e JOYEUSAZ e i consulenti Avv. SCALISE e Ing. DANNAZ abbandonano la riunione.

\* \* \*

La Consigliera GUICHARDAZ propone la calendarizzazione di un'ulteriore audizione dei soggetti che hanno partecipato alla seduta odierna, per un esame più approfondito delle parti dello studio sul collegamento intervallivo delle Cime Bianche legate alla relazione sugli aspetti ambientali e alle valutazioni sugli aspetti economici dell'intervento.

Il Presidente CHATRIAN ritiene utile rinviare ad una prossima riunione eventuali decisioni in merito alla prosecuzione dell'iter sull'argomento.



Le Commissioni concordano.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 10/04/2025*